



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

REP/192/2023

Oggetto: Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto ad Associazioni ed Enti iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 e ad Associazioni facenti parte della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità, finalizzate alla conoscenza e la promozione della storia e la cultura di Rom e Sinti, attraverso l'educazione, la cultura e le arti (I Settimana di azione per la promozione della cultura *romanì* e per il contrasto all'antiziganismo).

Decreto di approvazione graduatoria e impegno di €. 249.443,70.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO l'art 6, comma 1, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215 che istituisce il Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento;

VISTO l'art. 7, il quale, al comma 2, lettera c, del citato D.Lgs. 9 luglio 2003, n. 215, specifica che tra i compiti dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni (di seguito UNAR) rientra la promozione dell'adozione "da parte di soggetti pubblici e privati, in particolare da parte delle Associazioni e degli Enti, di cui al citato art. 6 (...) di misure specifiche, ivi compresi progetti di azioni positive, dirette a evitare o compensare le situazioni di svantaggio connesse alla razza o all'origine etnica";



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante “Costituzione e organizzazione interna dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni, di cui all’art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39” istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante “Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”, registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l’art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le Pari Opportunità è “la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019, concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall’8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, al n. 880 che tra l’altro attribuisce compiti e funzioni all’UNAR;

VISTA la Direttiva del Segretario Generale del 15 settembre 2022 per la formulazione delle previsioni di bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTO il D.P.C.M. del 21 dicembre 2022 concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. Ordinario n.43) “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023–2025”;

VISTA la Direttiva Generale per l’azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le pari opportunità anno 2023 del 31 maggio 2023, registrata alla Corte dei conti il 13 luglio 2023, al n. 2017;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l’incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l’origine etnica-UNAR, nell’ambito del Dipartimento per le Pari Opportunità;

VISTO il D.P.R. 21 ottobre 2022, con il quale l’on. Eugenia Maria Roccella è nominata Ministro senza portafoglio, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2629;

VISTO il D.P.C.M. 23 ottobre 2022 di conferimento degli incarichi ai Ministri senza portafoglio che attribuisce all’on. Eugenia Maria Roccella l’incarico nelle materie per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, registrato alla Corte dei conti il 24 ottobre 2022 al n. 2631;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 2022 con il n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e contestualmente la titolarità del centro di responsabilità n. 8 "pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità del 12 dicembre 2022, registrato dall'Ubracc il 13 dicembre 2022, al n. 4630, che assegna al dott. Mattia Peradotto, Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e sull'origine etnica (UNAR), la gestione delle risorse finanziarie, le autorizzazioni alle missioni nazionali e internazionali per il personale dell'UNAR, e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 537, nonché la gestione delle risorse finanziarie e i relativi poteri di spesa afferenti al cap. 527, Centro di Responsabilità 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la Determina a contrarre Rep. n. 168/2023 del 13 novembre 2023, relativa alla pubblicazione di un Avviso pubblico per la promozione di azioni positive rivolto ad Associazioni ed Enti iscritti al Registro che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione della parità di trattamento di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003 e ad Associazioni facenti parte della Piattaforma Nazionale Rom, Sinti e Caminanti e del Forum delle comunità, finalizzate alla conoscenza e la promozione della storia e la cultura di Rom e Sinti, attraverso l'educazione, la cultura e le arti (I Settimana di azione per la promozione della cultura *romani* e per il contrasto all'antiziganismo).

VISTO l'Avviso pubblico finalizzate alla conoscenza e la promozione della storia e la cultura di Rom e Sinti, attraverso l'educazione, la cultura e le arti (I Settimana di azione per la promozione della cultura *romani* e per il contrasto all'antiziganismo), di cui sopra, pubblicato il 13 novembre 2023 sui siti del Dipartimento per le Pari Opportunità e dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, con scadenza per la presentazione dei progetti fissata alle ore 12:00 del 1 dicembre 2023;

CONSIDERATE le proposte progettuali pervenute entro il termine fissato per la loro presentazione;

VISTI i decreti Rep. n. 187/2023 del 5 dicembre 2023 e Rep. n. 189/2023 del 13 dicembre 2023, con i quali rispettivamente, secondo quanto prescritto dal punto 8 dell'Avviso è stata nominata la Commissione di Valutazione e successivamente rettificata la sua composizione;

VISTA la nota DPO n. 8152 del 6 dicembre 2023, con la quale il Responsabile del Procedimento ha trasmesso al Presidente della Commissione di valutazione l'elenco delle n. 35 p.e.c. ricevute in ordine all'Avviso relative a n. 31 proposte progettuali presentate, evidenziando tre doppio invii relativi ad integrazione documentale, due invii di proposte progettuali pervenute oltre il termine temporale perentorio stabilito dall'Avviso e, a seguito della verifica di regolare iscrizione al Registro (di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 215/2003) e della Piattaforma Nazionale Rom e Sinti (di cui al REP/D/44/2017 del 11 settembre 2017), la candidatura di un'associazione proponente non iscritta (note di prot. n. DPO8073 e DPO8080 del 4 dicembre 2023);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA la nota DPO n. 8272 dell'11 dicembre 2023, con la quale il Presidente della Commissione di valutazione ha richiesto al Responsabile del Procedimento di acquisire integrazioni relative ad alcune incompletezze e irregolarità nella documentazione amministrativa relativamente a n. 1 proposta progettuale;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento ha attivato il soccorso istruttorio relativo alle richieste sopra specificate e con successiva nota DPO 8389 del 15 dicembre 2023 ha trasmesso le integrazioni pervenute;

VISTI i n. 5 verbali e relativi allegati delle sedute della Commissione riunitasi nei giorni 7, 11, 13, 15 e 19 dicembre 2023 trasmessi al Responsabile del Procedimento con nota DPO 8501 del 20 dicembre 2023;

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento DPO n. 8518 del 21 dicembre 2023 di trasmissione della proposta di graduatoria al Direttore dell'Ufficio;

CONSIDERATO che non potranno essere ritenuti finanziabili i progetti che, seppur ammissibili dal punto di vista formale, non riportino un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100 secondo quanto previsto dal punto 8 dell'Avviso;

PRESO ATTO che per il finanziamento per la realizzazione degli interventi previsti al punto 4 dell'Avviso è destinata la somma complessiva pari ad € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00);

RILEVATO che dal verbale n. 5 del 19 dicembre 2023, con allegata la graduatoria finale, risultano essere ammesse a finanziamento n. 28 Associazioni regolarmente iscritte al Registro ed alla Piattaforma Nazionale Rom e Sinti per la somma complessiva di € 249.443,70;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della graduatoria;

RITENUTO di dover procedere all'impegno di €. 249.443,70 per il finanziamento dei progetti ammessi;

VERIFICATA la regolarità amministrativo contabile della documentazione prodotta e la disponibilità sul Capitolo 537, PG 1, "Spese per il funzionamento dell'U.N.A.R." – Centro di responsabilità 8, del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'esercizio finanziario 2023.

DECRETA

Art. 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, si approva la graduatoria delle proposte progettuali, così come riportato nel verbale n. 5 del 19 dicembre 2023 relativa a n. 28 proposte progettuali ammesse a finanziamento, e di n. 3 proposte progettuali non ammesse a valutazione perché inammissibili, di seguito riportata:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

GRADUATORIA I SETTIMANA DI AZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ROMANI E PER IL CONTRASTO ALL'ANTIZIGANISMO				
PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO				
	ID	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	GRADUATORIA	CONTRIBUTO RICHIESTO
1.	5	CAT	90	€ 8.862
2.	26	A BUON DIRITTO	90	€ 3.100
3.	30	ARTICOLO 3 - OSSERVATORIO SULLE DISCRIMINAZIONI	90	€ 8.900
4.	14	ASS. STAY HUMAN	87	€ 9.800
5.	1	COOPERATIVA L'UOMO E IL LEGNO	86	€ 10.000
6.	18	UPRE ROMA	86	€ 10.000
7.	6	ASS. ROWNI	85	€ 10.000
8.	11	ASS. 21 LUGLIO	84	€ 10.000
9.	22	NEVO DROM	84	€ 10.000
10.	23	NEA CULTURE	84	€ 10.000
11.	29	ICEI	84	€ 10.000
12.	8	EURES APS	84	€ 8.000
13.	12	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	82	€ 10.000
14.	10	ASSOCIAZIONE PAIS	81	€ 5.100
15.	17	OPEN GROUP	81	€ 10.000
16.	9	METE ONLUS	80	€ 9.000
17.	27	VILLAGGIO GLOBALE	80	€ 7.600
18.	25	ARCOIRIS	79	€ 10.000
19.	16	A.S.C.E O.d.V E.T.S	78	€ 10.000
20.	2	SOS EUROPA	75	€ 10.000
21.	6	PRISMA APS	73	€ 9.950
22.	3	ASS. THEM ROMANO' APS	70	€ 10.000
23.	20	ACCADEMIA EUROPEA DI ARTE ROMANI'	69	€ 7.531,68



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

24.	15	SOS RAZZISMO ROMA E LAZIO ODV	67	€ 10.000
25.	32	CARTA DI ROMA	67	€ 10.000
26.	19	LA COMUNITA' SCS	66	€ 10.000
27.	28	IAM INTERSECTIONALITIES AND MORE	66	€ 1.600
28.	24	WORK IN PROGRESS	63	€ 10.000

PROGETTI NON AMMESSI A VALUTAZIONE		
ID	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	MOTIVAZIONE
33/34	ROMA ONLUS	Oltre i termini di cui all'art. 7
35	CITTADINANZA E MINORANZE	Oltre i termini di cui all'art. 7
31	QUESTA E' ROMA	Non iscritta al Registro UNAR e alla Piattaforma nazionale RSC di cui all'art. 3

Art. 2

Sono ritenute finanziabili le proposte progettuali che hanno riportato un punteggio complessivo pari ad almeno 60/100, pertanto sono ammesse a finanziamento le proposte progettuali dalla n. 1 alla n. 28 della graduatoria per un importo totale di euro € 249.443,70 come da tabella sotto riportata:

GRADUATORIA I SETTIMANA DI AZIONE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA ROMANI E PER IL CONTRASTO ALL'ANTIZIGANISMO				
PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO				
	ID	ASSOCIAZIONE PROPONENTE	GRADUATORIA	CONTRIBUTO RICHIESTO
1.	5	CAT	90	€ 8.862
2.	26	A BUON DIRITTO	90	€ 3.100
3.	30	ARTICOLO 3 - OSSERVATORIO SULLE DISCRIMINAZIONI	90	€ 8.900
4.	14	ASS. STAY HUMAN	87	€ 9.800
5.	1	COOPERATIVA L'UOMO E IL LEGNO	86	€ 10.000



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

6.	18	UPRE ROMA	86	€ 10.000
7.	6	ASS. ROWNI	85	€ 10.000
8.	11	ASS. 21 LUGLIO	84	€ 10.000
9.	22	NEVO DROM	84	€ 10.000
10.	23	NEA CULTURE	84	€ 10.000
11.	29	ICEI	84	€ 10.000
12.	8	EURES APS	84	€ 8.000
13.	12	COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	82	€ 10.000
14.	10	ASSOCIAZIONE PAIS	81	€ 5.100
15.	17	OPEN GROUP	81	€ 10.000
16.	9	METE ONLUS	80	€ 9.000
17.	27	VILLAGGIO GLOBALE	80	€ 7.600
18.	25	ARCOIRIS	79	€ 10.000
19.	16	A.S.C.E O.d.V E.T.S	78	€ 10.000
20.	2	SOS EUROPA	75	€ 10.000
21.	6	PRISMA APS	73	€ 9.950
22.	3	ASS. THEM ROMANO' APS	70	€ 10.000
23.	20	ACCADEMIA EUROPEA DI ARTE ROMANI'	69	€ 7.531,68
24.	15	SOS RAZZISMO ROMA E LAZIO ODV	67	€ 10.000
25.	32	CARTA DI ROMA	67	€ 10.000
26.	19	LA COMUNITA' SCS	66	€ 10.000
27.	28	IAM INTERSECTIONALITIES AND MORE	66	€ 1.600
28.	24	WORK IN PROGRESS	63	€ 10.000
TOTALE				€ 249.443,70



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ
UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE
DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Art. 3

Si impegna la somma di € 249.443,70 (duecentoquarantanovemilaquattrocentoquarantatre/70) sul cap. 537, PG 1, “Spese per il funzionamento dell’U.N.A.R.” – Centro di Responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’esercizio finanziario 2023 relativa alle n. 28 proposte progettuali di cui all’art. 2.

Art. 4

La graduatoria dei progetti di cui all’art. 1 e il relativo riparto del finanziamento sarà pubblicata sul sito internet del Dipartimento per le Pari Opportunità www.pariopportunita.gov.it e sul sito dell’UNAR www.unar.it, nonché nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito www.governo.it.

Art. 5

Per l’erogazione dei contributi si procederà successivamente alla sottoscrizione di apposite convenzioni, una per ciascuna Associazione proponente ammessa a finanziamento. Qualora non si potesse procedere alla sottoscrizione della convenzione con una o più Associazioni, ovvero qualora una o più Associazioni tra quelle ammesse a finanziamento dovessero rinunciare al contributo, si provvederà allo scorrimento della graduatoria ammettendo a finanziamento l’Associazione immediatamente successiva.

Art. 6

Il presente decreto sarà sottoposto alle procedure di controllo secondo le vigenti disposizioni.

Roma, 27 dicembre 2023

Dott. Mattia Peradotto